



Federazione Regionale USB Lombardia

DALLA CUB MILANOEST: ASSEMBLEA PUBBLICA CONTRO LA REPRESSIONE

Milano, 14/01/2008

Centinaia di denunce penali e decine di processi sono in corso contro

attivisti di varie realtà. Un tentativo di contenere le lotte sociali??

Un uso e/o un abuso di gravi imputazioni come sovversione, devastazione e

saccheggio, violenza privata e concorso morale. o depenalizzazione dei reati

sociali???

Assemblea pubblica e confronto il 15 gennaio 2007 dalle 20,30 presso cub

regionale via Mossotti 1

Interverranno: avvocati Laura Tartarini (Genova) e Mirco Mazzali (Milano) e

testimoni e coinvolti nei processi e inchieste in corso.

Il 7 gennaio si è concluso il processo penale a 32 imputati per fatti avvenuti

il 1° maggio durante la MAYDAY 2004 e sono state comminate 10 condanne (da 6

mesi a 1 anno e 2 mesi) e 22 sono stati assolti. Oltre 10 anni di galera per

fatti che non hanno niente a che fare con le imputazioni né con la guerriglia

di cui parla De Corato sono comunque pene pesanti e gravi.

Dal G8 di Genova 2001 c'è stato un salto di qualità nell'utilizzo di

imputazioni d'altri tempi contro chi protesta e lotta?? Le condanne ai 25

imputati di Genova, le gravi imputazioni a Cosenza come la condanna per rapina

a Napoli durante una protesta contro il caro-vita e molti altri procedimenti in

corso. A Spoleto in carcere per scritte sui muri. La recente condanna a a Torino

contro un gruppo di attivisti antifascisti. (il 19 gennaio pomeriggio a a Torino

si terrà una manifestazione di protesta) che segue quella molto pesante

inflitta a Milano . Il target dei processi: 20-30 attivisti di 3-4 o più

gruppi politici e anarchici, sindacati di base e non solo, centri sociali, di

4-5 diverse città ai quali vengono rivolte accuse sproporzionate e abnormi e

riesumate dai codici precedenti alla costituzione per fatti di rilevanza

sociale come la lotta contro la precarietà, l'antifascismo mentre si lascia

spazio allo squadristo fascista in barba alla Costituzione, ecc. In questo

quadro la Fiat a Melfi non si smentisce e sfrutta l'occasione per licenziare

delegati e attivisti CUB e Fiom-Cgil e altri attivisti sindacali e politici

sono colpiti dalla inchiesta in altre città. Contro il diritto alla casa

fioccano denunce e sgomberi sempre più duri. A Firenze ci sarà uno dei tanti

processi a chi ha protestato contro la guerra. Denunce hanno colpito il

movimento No Tav e No dal Molin, ecc. La durata dei processi, l'eventuale

accumulo di più imputazioni costituiscono per centinaia di attivisti colpiti e

per le organizzazioni di cui fanno parte un monito anche se non fermavano le

lotte per il cambiamento.

Lo stato e la magistratura dovrebbero occuparsi dei veri delinquenti, di chi

compie omicidi e stragi quotidiani sul lavoro. mentre su questo ci sono state

depenalizzazioni e i tempi lunghi consentono generalmente la prescrizione..

quando non arrivano scandalose sentenze di assoluzione per gravi reati

ambientali e decine di morti operaie (esempio Petrolchimico di Manfredonia e a

Rosignano Solvay per amianto).

La CUB Milanoest propone e invita tutte/i a un momento di riflessione

e e di

confronto per capire, solidarizzare e costruire una capacità di evitare

l'isolamento in cui si svolgono inchieste e processi e capacità di rispondere

collettivamente con la lotta per l'affermazione dei diritti.